CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 367

SICUREZZA NELL'EDILIZIA SCOLASTICA.

Presentato dalla Consigliera regionale:
RUFFINO DANIELA

Protocollo CR n. 10243
Pervenuta in data 16/03/2015

X LEGISLATURA

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00010243/A0100B -04 16/03/15 CR

CL. 2.18.1/367/2015/IX

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

10:10 16 MAR 2015 A01000 000602

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 367

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

Oggetto: Sicurezza nell'edilizia scolastica

PREMESSO che dal XII rapporto di Cittadinanza attiva risulta che quattro edifici scolastici su dieci hanno una manutenzione carente, oltre il 70% presenta lesioni strutturali, più della metà delle scuole si trova in zone a rischio sismico e una su quattro in zone a rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che per quanto riguarda lo stato degli edifici quasi la metà delle scuole ha uno stato di manutenzione mediocre o pessimo, quasi tre scuole su quattro presentano lesioni strutturali per lo più sulle facciate esterne, corridoi e bagni e molte scuole presentano inequivocabili elementi di fatiscenza nelle aule, nei laboratori e nelle mense;

TENUTO CONTO che c'è un sottodimensionamento delle scale di sicurezza (spesso deteriorate e prive di copertura) specificatamente sul fronte antincendio ed elettrico. Sono assenti protezioni attive e passive ed è evidente il ritardo nell'adeguare i plessi scolastici di ogni ordine e grado in merito alle normative sopra citate sempre in evoluzione. Si stima che il 60% dei fabbricati in oggetto non abbiano i requisiti minimi di sicurezza con relative certificazioni;

RILEVATO che una scuola su quattro non ha parcheggi per disabili, molti edifici non dispongono di ascensori, barriere architettoniche sono presenti in aule, bagni, laboratori e ingressi;

CONSIDERATO che, come da articolo de "La Stampa" dell'8 febbraio scorso, per effettuare gli interventi più urgenti occorrono quasi 16 milioni di euro a fronte di oggettivi tagli lineari effettuati dal governo Renzi e, in particolare, dal fatto che non si voglia escludere dal patto di stabilità opere nel settore dell'edilizia scolastica;

TENUTO CONTO di altre complicazioni quali ad esempio lo sforamento del patto di stabilità da parte dell'ex Provincia di Torino dovuta ai tagli statali nonostante le rassicurazione del Governo;

TENUTO CONTO che non è stata presentata alcuna norma che espressamente escluda le sanzioni per il mancato rispetto del patto sopra menzionato, tantomeno emendamenti "milleproroghe" per gli enti proprietari/gestori delle scuole del territorio regionale piemontese

INTERROGA

Il Presidente della Giunta ☐
L'Assessore ☐

per sapere

- quali azioni si intendano adottare, anche attraverso il ruolo a livello nazionale del Presidente Chiamparino in qualità di Presidente della Conferenza delle Regioni, al fine di garantire la sicurezza nell'ambito dell'edilizia scolastica.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).